

Il Mattino 1 Marzo 2004

Coca e marijuana da Olanda e Spagna, quattro arresti

Due tir carichi di droga nella rete di carabinieri e Guardia di Finanza. Il primo sequestro nel Napoletano, il secondo sull'Al, all'altezza di Frosinone. Nel primo caso cocaina e marijuana erano nascosti tra cd-rom vergini, nel secondo tra quintali di carne di maiale. Entrambi i carichi erano diretti ai trafficanti legati alla camorra.

Il carico sequestrato nel Napoletano proveniva dall'Olanda ed era scortato da un'auto civetta per evitare i controlli. Nonostante ciò, i carabinieri, in collaborazione con la polizia olandese, hanno individuato il Fiat Iveco sul quale erano nascosti tre chili di cocaina purissima e sei chili e mezzo di marijuana. Le manette sono scattate per due fratelli di Arzano, Antonio e Natale Scarpato, entrambi pregiudicati, e per la convivente di quest'ultimo, Nunzia Milo, di Agerola. Il blitz, predisposto dai carabinieri del nucleo operativo di Castello di Cisterna diretto dal capitano Fabio Cagnazzo, è scattato non appena il tir ha varcato la barriera dell'autostrada Napoli nord. I militari, che avevano agganciato il tir, al casello di Roma sud, lo hanno seguito con diverse auto che si sono date il cambio per non insospettire sia Natale Scarpato, che era alla guida del pesante automezzo in, compagnia della sua convivente, che il fratello Antonio, alla guida di una Seat Ibiza bianca, che aveva il compito di segnalare eventuali posti di blocco. I militari, che erano a conoscenza di tutto, hanno agito in perfetto sincronismo, bloccando sia l'auto che il tir. La cocaina e la marijuana, valore di 150 mila euro, una volta tagliata e immessa sul mercato, avrebbe fruttato una somma cinque volte superiore.

Aveva invece un valore di 6 milioni di euro la cocaina sequestrata dalla Guardia di Finanza. La droga era nascosta tra rotoli di carne, ma il trucco non è sfuggito ai militari della compagnia di Cassino, coordinati dal capitano Raffaele D'Angelo, che hanno trovato ben 16 confezioni per un totale di 20 chili. Droga e carne si trovavano dentro un autoarticolato-frigo fermato nell'area di servizio Casilina sulla Roma-Napoli, vicino a Castrocielo. All'interno 350 quintali di carne di maiale e di vitello per 150 mila euro. Secondo il comandante provinciale della Guardia di Finanza di Frosinone, colonnello Antonio Ragozzino, la cocaina, proveniente dal Sudamerica e arrivata in Spagna, era stata ordinata da organizzazioni legate alla camorra. Il conducente, A.C., 24 anni, di Catania, è ora è nel carcere di Cassino.

Marco Di Caterino

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS